

Pagelle ai parlamentari, bocciati in 8

Il presidente Grasso: «Oggi vediamo chi ha sostenuto le aziende liguri»

A FINE legislatura i parlamentari liguri "promossi" sono 12 su 23. Poco sopra il 50%. A dare la "pagella" a senatori e deputati ci ha pensato **Confartigianato** Liguria, con giudizi che riflettono, ovviamente, il punto di vista della categoria e delle piccole imprese.





A giudicare dal colpo d'occhio, per l'associazione degli artigiani non ha giudicato bene il lavoro dei parlamentari del M5S, ma ha promosso l'unica fuoriuscita dai grillini, Cristina De Pietro. Risultati nel complesso buoni per il folto gruppo del Pd, mentre a salvare Forza Italia ci pensa il subentrato Cassinelli, perché Biasotti non meriterebbe la sufficienza. «A cinque anni dalla sottoscrizione delle nostre proposte, - commenta il presidente di **Confartigianato** Liguria, Giancarlo Grasso - oggi mettiamo sulla bilancia non solo le azioni

legislative proposte, ma anche i risultati ottenuti e non, attraverso il confronto e la partecipazione alle nostre iniziative, a fianco delle nostre imprese. Per noi è soprattutto un atto doveroso nei confronti dei nostri associati, che ci danno fiducia e credono nella capacità della loro associazione di essere "megafono" delle istanze delle piccole imprese». Per ciascuno dei parlamentari è stata realizzata una scheda contenente tutte le attività realizzate a favore del mondo imprenditoriale (secondo quanto reso pubblico dai siti di Camera e Senato e incrociato con i "fabbisogni" delle realtà produttive): proposte di legge presentate, attività di sindacato ispettivo, ordini del giorno ed emendamenti.

Promossi dodici parlamentari: i senatori Massimo Caleo (Pd), Roberto Cassinelli (Fl-

Pdl), Cristina De Pietro (Fl-Pdl), Maurizio Rossi (Misto-Liguria Civica) e Vito Vattuone (Pd) e i deputati Lorenzo Basso (Pd), Mara Carocci (Pd), Anna Giacobbe (Pd), Roberta Oliaro (Misto-Civici e innovatori-Energie per l'Italia), Luca Pastorino (Liberi e Uguali), Mario Tullio (Pd) e Franco Vazio (Pd). Sono otto i semafori "rossi": i senatori Paolo Guerrieri (Pd) e Augusto Minzolini (Pdl) e i deputati Sergio Battelli (M5S), Sandro Biasotti (Fl-Pdl), Giorgio Lainati (Ap-Cpe-Ncd-Nci), Matteo Mantero (M5S), Marco Meloni (Pd) e Simone Valente (M5S). Semaforo giallo per i rimanenti tre: la senatrice Donatella Albano (Pd) e i deputati Raffaella Mariani (Pd) e Stefano Quaranta (MdP-Liberi e Uguali). Esclusi dal giochino Andrea Orlando e Roberta Pinotti, in quanto ministri.

Le valutazioni

	 Senato	 Camera
PROMOSSI 	Massimo CALEO Roberto CASSINELLI Cristina DE PIETRO Maurizio ROSSI Vito VATTUONE	Lorenzo BASSO Mara CAROCCI Anna GIACOBBE Roberta OLIARO Luca PASTORINO Mario TULLO Franco VAZIO
RIMANDATI	Donatella ALBANO	Raffaella MARIANI Stefano QUARANTA
BOCCIATI 	Paolo GUERRIERI Augusto MINZOLINI	Sergio BATTELLI Sandro BIASOTTI Giorgio LAINATI Matteo MANTERO Marco MELONI Simone VALENTE

